

RELAZIONE DEL COLLEGIO SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Ai Componenti il Consiglio di Amministrazione,

ho esaminato le risultanze del bilancio relativo all'anno 2025, verificandone la conformità alla documentazione disponibile.

Ho osservato le dinamiche gestionali ed i relativi effetti di breve e medio periodo sul patrimonio e sul risultato di gestione, accertandone la conformità alle finalità istituzionali della Fondazione. Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e potuto verificare l'attenzione adottata dagli amministratori nell'orientare efficacemente la gestione, verso i bisogni dei più deboli e la promozione di una molteplicità di servizi, senza rinunciare all'efficienza complessiva dell'organizzazione e alla tutela e valorizzazione del patrimonio disponibile.

Nel corso del 2025, oltre alla continuità dei servizi storici, Fondazione Aquilone ha attivato una serie di progetti sia sui quartieri storici in cui opera da diversi anni, sia in quartieri limitrofi anche situati in altri municipi della città di Milano, per rispondere alle richieste della comunità, e di conseguenza delle istituzioni pubbliche, per le situazioni, sempre maggiori, di fragilità sia nell'ambito della disabilità sia, soprattutto, nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile, che in questi ultimi anni si è presentato con forza all'attenzione dell'opinione pubblica. Questo ha comportato un aumento dei costi del personale ma anche un consistente incremento dei contributi su progetti specifici, soprattutto da parte di Enti Privati, quali Fondazioni e Imprese Sociali.

Nel 2025 è stata affrontata la ristrutturazione completa dei tre negozi di proprietà di Fondazione Aquilone in Via Angeloni, 40, che ha portato alla creazione di un unico ambiente che verrà utilizzato per la sede del servizio di Centro Aggregativo Disabili e per una serie di attività laboratoriali legate a diversi servizi di Fondazione Aquilone.

Nel corso del 2025 inoltre Fondazione Aquilone ha accompagnato tre famiglie, con genitori già in età avanzata, a creare un'opportunità per una vita autonoma dei propri figli con disabilità rispetto la famiglia di origine, tramite una convivenza protetta in un immobile, acquistato da una delle tre famiglie, il quale è stato oggetto di donazione a Fondazione Aquilone del diritto di superficie per due anni, vincolato alla messa a disposizione del progetto. In questo modo Fondazione Aquilone per questo periodo di due anni dovrà garantire che il progetto prenda corpo e si sviluppi, nella prospettiva che, se al termine di questo periodo tutto sia andato per il verso giusto, Fondazione Aquilone possa ottenere la donazione della nuda proprietà dell'immobile.

Anche nel 2025 si evidenzia come non sia stato purtroppo possibile soddisfare tutte le richieste, sia da parte di scuole pubbliche che da parte di scuole private, per i servizi di Educativa Scolastica legata a situazioni di fragilità, in quanto si confermano le difficoltà incontrate già negli anni scorsi di trovare personale educativo con titolo.

Infine nell'ottica di assicurare una maggiore sostenibilità economica ed ambientale, nel 2025 è stato parzialmente attuato il progetto "Energie per il Territorio", cofinanziato da Fondazione Cariplo, tramite la realizzazione di uno dei due impianti fotovoltaici previsti dal progetto stesso, che è andato a coprire una parte del tetto dell'immobile adibito a sede della Fondazione, che a regime per questo primo impianto consente l'abbattimento di circa 6.000 euro all'anno di costi per l'energia; l'installazione degli impianti

fotovoltaici consentiranno di attuare un progetto di comunità energetica con quindi un'ulteriore sguardo alla comunità territoriale e alle nuove esigenze di riduzione di impatto ambientale dei servizi.

Venendo all'esame del bilancio relativo all'anno 2025 le risultanze, in sintesi, sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	€	37.069
Immobilizzazioni materiali	€	1.386.434
Immobilizzazioni finanziarie	€	546.619
Crediti	€	1.621.360
Attività finanziarie a breve	€	316.447
Disponibilità liquide	€	902.924
Ratei e risconti attivi	€	<u>26.858</u>
Totale dell'attivo	€	4.837.711

PASSIVITA'

Patrimonio netto senza risultato esercizio	€	1.372.861
Risultato d'esercizio	€	43.367
Altri fondi	€	981.320
Fondo T.F.R.	€	1.504.570
Debiti	€	849.687
Ratei e risconti passivi	€	<u>85.906</u>
Totale del passivo	€	4.837.711

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	3.728.872
Contributi da enti pubblici	€	264.101
Contributi da soggetti privati	€	369.321
Proventi da 5x1000	€	30.806
Elargizioni	€	143.721
Altri ricavi	€	150.678
Ricavi da attività finanziarie	€	<u>3.869</u>
Totale proventi	€	4.691.368

ONERI

Acquisti materiale, attrezzature minute	€	140.501
Costi per servizi	€	582.393
Costi godimento beni di terzi	€	110.424

Costi per il personale	€	3.632.487
Ammortamenti e svalutazioni	€	74.509
Accantonamenti a fondi	€	71.170
Oneri diversi di gestione	€	34.079
Costi da attività finanziarie	€	25
Costi e oneri di supporto generale	€	413
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>2.000</u>
Totale oneri	€	<u>4.648.001</u>
=====		
Avanzo d'esercizio	€	<u>43.367</u>
=====		

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti nella redazione del Bilancio, attesto che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente, e tengono correttamente conto del principio di continuità dell'attività, continuità su cui non ci sono incertezze significative; in particolare si osserva che le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo e per i fabbricati, limitatamente a quelli strumentali sia per natura che per destinazione, in quanto l'andamento del mercato immobiliare, in questi ultimi anni, dimostra purtroppo che gli immobili diversi dagli abitativi, nel corso degli anni non aumentano di valore, anzi in alcuni casi subiscono un deprezzamento, e che, inoltre, nel medio-lungo periodo necessitano di interventi di manutenzione in alcuni casi importanti.

L'incremento registrato dalle immobilizzazioni sia materiali che immateriali si riferiscono principalmente a lavori straordinari per la ristrutturazione di tre negozi contigui di proprietà di Fondazione Aquilone al fine di creare uno spazio unico che verrà utilizzato per diversi servizi, in particolare per quelli che si occupano di disabilità, e all'impianto fotovoltaico installato su una parte del tetto della sede di Fondazione Aquilone. Dato che per i lavori di ristrutturazione erano state ricevute delle elargizioni liberali a fronte delle quali era stato costituito negli esercizi precedenti un Fondo di accantonamento, l'importo destinato a questo fondo è stato utilizzato a "copertura" delle spese sostenute destinandolo alla voce "Fondo ammortamento fabbricati" così che ai fini del Bilancio d'esercizio, in cui le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi ammortamento, l'effetto sarà di azzerare il valore delle spese sostenute, tuttavia a livello contabile risulta l'evidenza distinta delle spese sostenute e delle elargizioni ricevute e destinate a coprire quelle spese; la stessa metodologia di indicazione sia in Bilancio che in contabilità è stata utilizzata per il software sperimentale per l'attività di "Care Giver" e per l'impianto fotovoltaico, per i quali sono stati iscritti i costi sostenuti nelle immobilizzazioni ed i contributi ricevuti nei fondi ammortamento.

Per quanto concerne i lavori straordinari effettuati nella sede nel 2023 si ricorda che è stato possibile usufruire del bonus "Efficienza energetica", che è indicato nella voce "Altri Crediti" la cui durata è superiore a 5 anni.

Si autorizza l'iscrizione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, costituite da costi per ristrutturazioni di beni di terzi, anche di valore rilevante come il rifacimento totale dell'impianto di condizionamento della comunità alloggio Stella Polare, terminato ed entrato in funzione nel 2025, il cui valore di Euro 25.357, presente nelle "Immobilizzazioni materiali" nel 2024 è stato invece riallocato nelle "Immobilizzazioni immateriali" nel 2025 in quanto completamente integrato nell'immobile che è in locazione e che quindi non potrà essere portato via nel caso in cui dovesse essere lasciato libero l'immobile. Si fa presente infine che nel 2025, ad eccezione dell'importo riferito alla comunità alloggio Stella Polare precedentemente indicato, non sono stati capitalizzati altri costi per ristrutturazioni su beni di terzi, e sono stati calcolati ammortamenti per Euro 20.303 pertanto risultano ancora iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali per Euro 37.069 pari al 7% circa del totale degli investimenti in immobilizzazioni immateriali; il valore ancora iscritto in bilancio si riferisce sostanzialmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione degli immobili detenuti nel quartiere Comasina e dell'immobile sede della Comunità Alloggio Stella Polare.

In relazione alle esistenze di cassa, dato l'elevato numero di casse presenti in quanto ogni servizio dispone di una cassa propria e addirittura per il servizio della Comunità Alloggio Stella Polare all'interno della cassa vengono custoditi sia i fondi propri di Fondazione Aquilone che i fondi propri degli utenti, e vista l'impossibilità di verificare la cassa a fine anno da parte del Collegio dei Revisori, è stato richiesto al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di Fondazione Aquilone di predisporre un controllo fisico di tutte le casse al 31.12.2025 da parte di ogni responsabile di servizio, le risultanze dei conteggi da parte dei responsabili di servizio sono stati verificati e non sono stati trovate discordanze di rilievo.

Gli importi indicati nella voce "accantonamenti a fondi" del conto economico si riferiscono ad un accantonamento per riconoscimenti economici, anche in termini di welfare o elargizioni in natura, da riconoscere ad alcuni dipendenti di Fondazione per il lavoro svolto nell'anno 2025, che non è stato possibile erogare a fine anno, e per il completamento dei lavori di ristrutturazione e per gli arredi per l'allestimento dei negozi per lo svolgimento delle attività di Fondazione Aquilone.

Per quanto concerne il "Patrimonio netto" la voce "Avanzo esercizi precedenti" pari ad Euro 989.193 si è incrementata per Euro 40.877 rispetto all'esercizio precedente, per la destinazione del risultato dell'esercizio 2024 pari ad Euro 40.877.

Come indicato più sopra nelle premesse della relazione per il progetto di convivenza protetta per tre persone con disabilità a fronte del quale a Fondazione Aquilone è stato donato il diritto di superficie per soli due-anni di un immobile sito in Via Senigallia, 11, vista la temporaneità e la brevità di questo diritto, anche se si tratta di un diritto reale, il valore attribuito di Euro 25.000 non è stato inserito nelle voci di "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico", ma solo nei "Conti d'ordine" per comunque tenere evidenza di questa situazione.

I debiti verso banche si riferiscono al mutuo accesso per l'acquisto dell'immobile in cui è posta la sede di Fondazione Aquilone la cui scadenza è superiore a 5 anni.

Si segnala che del totale dei proventi da attività istituzionali di Euro 3.728.872 l'81% pari esattamente ad Euro 3.020.568 si riferisce a compensi incassati o da incassare da Enti Pubblici, tra i quali il principale è il comune di Milano con Euro 1.683.818, il secondo in termini di importanza è ATS con Euro 585.899, seguono quindi alcune scuole di Milano per quanto riguarda i servizi di assistenza educativi ai disabili durante l'attività didattica con compensi pari ad Euro 669.899, mentre la restante parte di Euro 80.952 si riferisce a compensi derivanti da altri Enti Pubblici.

I contributi in conto esercizio da enti pubblici di Euro 264.101 si riferiscono principalmente ai servizi C.A.G., Scuola Bottega e diversi progetti territoriali.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine di 15 giorni per la redazione della propria relazione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto.

Milano, 16 aprile 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO

Marco Chiodini

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marco Chiodini', is written over a horizontal line.